

VALLE ONSERNONE Il contributo del Fondo svizzero per il paesaggio

Il duemillesimo aiuto va al castagneto di Berzona

Dal 1994 erogati tre milioni per le selve castanili del Ticino che risulta essere il maggiore beneficiario dei sussidi del Fondo svizzero per il paesaggio.

Sono oltre 2mila i sussidi erogati finora in tutta la Confederazione dal Fondo svizzero per il paesaggio. Il Ticino è il cantone che ne ha beneficiato di più ed è stato "premiato" da una piacevole coincidenza: il 2millesimo contributo è andato a un progetto del Comune di Isorno, in Onsernone. Si tratta di 30mila franchi, pari al 34 per cento dell'investimento globale, destinato alla valorizzazione della selva castanile che contorna l'oratorio seicentesco del Matro, poco sopra il villaggio di Berzona. Per la precisione questo è il secondo sussidio destinato al recupero del castagneto: il primo, erogato nel 2005, era stato di 11 mila franchi.

Come si vede non si tratta di aiuti di grandi dimensioni, ma grazie al numero elevato degli interventi, si raggiungono cifre di notevole im-



La selva castanile di Berzona sarà recuperata grazie al Fondo per il paesaggio.

portanza. "Dal 1994 il Fondo svizzero per il paesaggio ha stanziato circa 3 milioni di franchi per recuperare e riordinare circa 250 ettari di selve castanili ticinesi", rileva l'ing. Marco Delucchi, membro della commissione del Fondo e presidente della sottocommissione che valuta la congruenza dei progetti.

"I nostri aiuti sono destinati alla tutela dei paesaggi naturali, non per creare dei musei "en plein air",

ma per favorire la loro "rivitalizzazione attiva", ossia la reintroduzione nel ciclo produttivo", dice Nicole Käsermann, collaboratrice scientifica del Fondo da una ventina di anni, ossia dalla costituzione del Fondo stesso. E aggiunge: "Un progetto esemplare è stato, ad esempio, il recupero dei vigneti nella bassa Vallemaggia, cui hanno aderito dei privati sotto l'egida dell'APAV".

Dal 1991 sono stati assegnati in

tutta la Svizzera oltre 125 milioni di franchi, dei quali 18 milioni e 571 mila franchi in Ticino, a favore di 290 progetti.

Negli ultimi due anni alla Vallemaggia e alle altre valli locarnesi sono stati devoluti oltre 947mila franchi. Come si vede non si tratta certo di importi trascurabili.

Nel quadro cantonale si deve aggiungere che la Vallemaggia è la regione più sussidiata. "Non per favoritismo" - precisa Nicole Käsermann - ma perché le associazioni valmaggiesi sono fra più attive. Basti pensare all'APAV, alla Fondazione Valle Bavona, alla Pro Brontallo, all'associazione Paesaggio di Bosco Gurin e a diversi Patriziati particolarmente impegnati nel valorizzare le peculiarità ambientali del loro territorio. Negli ultimi tempi anche la Verzasca, grazie alla Fondazione vallerana, ha recuperato terreno.

Come detto, il 2millesimo sussidio è andato all'Onsernone, valle che era già stata ammessa ad altri aiuti negli anni scorsi. "Dopo i lavori della prima tappa durata cinque anni, completeremo l'intervento alla selva castanile di Berzona - dice soddisfatto il sindaco di Isorno, Roberto Carazzetti, - sempre con la collaborazione dell'Ufficio forestale di circondario e con la squadra degli operai comunali".

SOCIETÀ IMPRENDITORI Nuova applicazione

Tutta Ascona sul cellulare

Su iniziativa del comitato della SI ASCONA (Società Imprenditori di Ascona) è stata ufficialmente lanciata l'applicazione per telefoni cellulari "Ascona App 2013", scaricabile già da inizio anno, gratuitamente, dall'App Store e dall'Android Market (play) tramite la parola chiave di ricerca "Ascona". Naturalmente i link sono anche sul sito ufficiale www.siascona.ch e www.ascona.ch.

Negli scorsi mesi l'applicazione ha potuto essere testata da numerosi utenti e i riscontri da parte degli imprenditori asconesi sono positivi. In un anno di lavoro intenso i due membri di comitato Marcel Rügsegger, presidente e Urs Mäder con l'appoggio della Ticinonline per la programmazione e di Juri Toma per la cura dei contenuti, hanno sviluppato uno strumento assai completo. L'obiettivo è di fornire un nuovo supporto per la promozione turistica del Borgo di Ascona, le sue attività ricreative, le associazioni e gli imprenditori.

L'app "Ascona" ha una grafica semplice ma accattivante, che permette al visitatore abituale e al turista di accedere in modo im-

mediato a tutte le informazioni necessarie: dai ristoranti, agli hotel, allo shopping, passando dalla meteo e dalle webcam. Come sottolineato dal presidente Marcel Rügsegger durante la presentazione ufficiale, «la scelta di investire su uno strumento di comunicazione moderno e dinamico segue le tendenze del mercato e lo spirito innovativo che ha caratterizzato fin dall'inizio la gestione del Comitato uscente. Da parte nostra abbiamo però cercato di fare qualcosa in più, con l'obiettivo di promuovere non solo le nostre attività imprenditoriali, ma anche il territorio e chi vi operai».

Ma non finisce qui. C'è anche un concorso fotografico (con premi offerti dagli Hotel Eden Roc e Giardino). Per partecipare è sufficiente scattare una foto e inviarla con il cellulare via e-mail alla Si Ascona. C'è poi il calendario degli eventi, che comprende anche eventi organizzati dagli operatori turistici privati (alberghi, ristoranti discoteche, bar...). Buone notizie anche dal sito web www.ascona-app.ch, che registra un aumento degli annunci del 30%.

PARCO DI ORSELINA In mostra fino all'autunno

Dieci sculture fra i fiori

Non soltanto un'effervescenza di fiori e di colori. Il parco di Orselina si arricchisce di dieci nuove sculture che dialogheranno con la lussureggiante vegetazione in questo originale gemellaggio.

L'esposizione sarà inaugurata domenica prossima alle 11.30 e durerà fino all'autunno. L'ha organizzata la Pro Orselina, in collaborazione con il Gruppo «Arteperarte» di Giubiasco grazie al coordinamento dell'arch. Agostino Rossi, collaboratore della Pro Orselina.

Il presidente della Pro, Marco Garbani, rileva che è la prima volta che il Parco di Orselina ospita un'esposizione di sculture, che si affiancheranno alle quattro opere permanenti, una delle quali («I giocolieri» di Remo Rossi) è stata donata dalla signora Amstutz.

Gli autori delle nuove sculture, di varie correnti artistiche, sono ticinesi, confederati e italiani: Giancarlo Tamagni (presidente di «Arteperarte»), Milvia Quadrio, Pascal Murer, Nicolò Mandinelli, Steff Lüthi, Michele Grünenfelder, Giorgio Robustelli, Kurt Schwager e Martina Lauinger.



Tamagni, Rossi e Garbani alla presentazione.

Le opere sono in vendita e per le loro collocazioni hanno operato gli operai della squadra comunale. Il Comune ha inoltre erogato un apposito contributo.

Ma domenica l'appuntamento con l'arte sarà duplice. Infatti alle ore 11 saranno inaugurati cinque nuovi pannelli presso il Castello Bernese. Si tratta di disegni e di testi elaborati dagli alunni delle elementari di Orselina e Brione, e della scuola dell'infanzia di Orselina con la collaborazione dei loro insegnanti.

I pannelli diventeranno delle presenze fisse e hanno come oggetti l'arte del Parco, la sua vegetazione, le manifestazioni che vi sono state organizzate e la storia del Castello Bernese.

OSPEDALE LA CARITÀ

Maggio, mese per la prevenzione della celiachia

Il mese di maggio è dedicato alla sensibilizzazione e informazione sulla celiachia. È una malattia dovuta alle proteine complesse del grano, della segale e dell'orzo, che innescano l'attacco del sistema immunitario ai danni dell'intestino tenue. Se non diagnosticata e curata con attenzione, questa patologia può portare allo sviluppo di altre patologie autoimmuni, tra le quali il diabete di tipo I ma anche osteoporosi, infertilità, danni neurologici. Per la diagnosi il primo passo è l'analisi del sangue, che si può fare al servizio di gastroenterologia dell'Ospedale di Locarno.

Qui il paziente è seguito da vicino anche dal punto di vista della dieta, unico rimedio per convivere con la malattia. In Svizzera la celiachia colpisce una persona ogni 132 abitanti.

in breve

CEVIO E MAGGIA, SERATA PUBBLICA

Pr zona industriale-artigianale

I Municipi di Cevio e Maggia mettono in consultazione il nuovo Piano regolatore relativo alla zona industriale-artigianale e progetto di arginatura concernenti il comparto di Riveo-Visletto. Il documento sarà presentato domani sera, mercoledì 15, alle 20 presso il Centro scolastico della Bassa Vallemaggia ai Ronchini. Verrà pure illustrato il progetto dell'arginatura.

CON FAUSTO CORDA E OSWALDO CODIGA

Un riuscito revival in immagini

Hanno fatto centro ancora una volta i due artisti locali Fausto Corda e Oswald Codiga presentando le loro diverse opere. Un buon numero di visitatori infatti si è recato presso il nuovo Centro Polifunzionale Santa Teresa per visionare le immagini dei carri allegorici costruiti appositamente da Corda per la Festa dei Fiori di Locarno dal 1973 e al 1988. In mostra anche una carrellata di dipinti eseguiti dallo stesso artista. Pure i due film - cortometraggi, tratti da un racconto uno (L'oliatore) e da una poesia l'altro (La giacca grigia) e scritti da Oswald Codiga, hanno deliziato il pubblico che non ha esitato ad applaudire i protagonisti.

piccola cronaca

LOCARNO: matinées organistiche - I concerti proseguono domani, mercoledì, alle 10.45 con il maestro Livio Vanoni, presso la Collegiata di Sant'Antonio. Org. l'Ass. amici dell'organo. Entrata libera.

LOCARNO: presentazione libro sulle erbe di Elio Moro - Venerdì 17 maggio, alle ore 18.00, nella Sala conferenze della Biblioteca cantonale di Locarno, il Dr. medico Leander Sciolli, chirurgo presso l'ospedale La Carità di Locarno, incontrerà Elio Moro per parlare del suo volume "Curarsi con le erbe. Rimedi per la salute", [Fontana Edizioni, 2012]. Scritto in modo semplice e chiaro, il volume si rivolge a tutti coloro che sono curiosi di conoscere meglio le erbe e i metodi di cura naturali.

LOCARNO: mostra di Aurelio Dadò - Aurelio Dadò di Caverio, attivo nella pittura da ben 45 anni, capace di cogliere i paesaggi delle nostre valli, espone le sue opere fino al 31 maggio al ristorante Vallemaggia, in via Varenna 1.

LOCARNO: festa di Santa Caterina - Domani (mercoledì) nella chiesa di Santa Caterina si terranno le Messe alle ore 9. 15 e 17. Dopo ogni Messa seguiranno la benedizione e la distribuzione delle rose.

LOCARNO-GERRE DI SOTTO: zanzara tigre - Il Municipio di Locarno informa la popolazione dei quartieri della zona urbana e delle Gerre di Sotto, che a partire da oggi, e per la durata di alcuni giorni, la Protezione Civile, sotto il controllo del Cantone, provvederà ad effettuare i trattamenti contro la proliferazione della zanzara tigre e dovrà pertanto poter accedere anche agli spazi aperti delle proprietà private (caditoie stradali, acque stagnanti su suolo pubblico e privato). Ulteriori indicazioni presso l'Ufficio tecnico comunale, o su www.ti.ch/zanzare. Si ringrazia la popolazione per la comprensione e la collaborazione.

medico e farmacia di turno

Farm. Solduno, via Franzoni 73, Solduno, tel.: 079/214.60.84 o 1811. Medico: 24h: tel. 091/800.18.28.

TEATRO DI LOCARNO Il bilancio del direttore Adolfo Tommasini

Concerti per le scuole, in 15 anni 85mila spettatori

In questo periodo il Teatro di Locarno ospita i tradizionali "Concerti per le scuole", proposti dalle Scuole comunali di Locarno assieme al DFA della SIPSI, e giunti in questi giorni alla 46.esima edizione. Ieri e oggi, infatti, al Teatro di Locarno è andato in scena lo spettacolo «Echi dalla giungla». Grazie agli studenti del primo anno della Scuola Dimitri (SUPSI) e a musicisti di alto livello, i bambini delle scuole dell'infanzia e delle elementari hanno dunque la possibilità di avvicinarsi al musical. «Si tratta di uno spettacolo davvero completo e pieno di brio con musica, danza e

recitazione», spiega il direttore delle scuole di Locarno Adolfo Tommasini che al termine di questo anno scolastico lascerà la carica poiché ha ormai raggiunto la meritata pensione.

Tommasini, dunque, ne approfitta per stilare un bilancio dei "Concerti per le scuole". Una esperienza che, dal 1998 ad oggi, ha visto in scena 34 spettacoli per 188 repliche totali. Ma soprattutto 85.000 giovani spettatori che, già in tenera età, hanno avuto la possibilità di avvicinarsi al teatro, alla musica e allo spettacolo in generale.

Nati agli inizi degli anni '90 come

veri e propri concerti, dal 1998 in poi si è aggiustato un po' il tiro, nel tentativo di coinvolgere maggiormente i ragazzi, trasformando l'appuntamento in uno spettacolo più completo. «In questi anni abbiamo passato in rassegna molti generi. Quale elemento trainante v'è però sempre stata la musica», continua Tommasini. I ragazzi hanno così potuto avvicinarsi al rock, al jazz, alla musica classica, alla lirica, alla danza, al teatro e così via. Sul palco si sono inoltre susseguiti artisti di alta caratura, come ad esempio Hannes Schmidhauser e Ares Tavolazzi, solo per citarne due.

CONFINO Ex bandito

Morto Lutring, il "solista del mitra" divenuto pittore

Luciano Lutring, soprannominato "solista del mitra", protagonista della malavita milanese degli anni '70, è morto nella notte tra domenica e lunedì nella sua casa di Arona. Lutring, 76 anni, dopo il carcere si era riabilitato ed era divenuto scrittore e apprezzato pittore, attività per la quale era conosciuto in tutto il Verbano e oltre. Nato a Milano nel dicembre del 1937, i genitori volevano fare di lui un violinista. Curiosamente, poi, diverrà famoso per utilizzare la custodia di un violino per nascondere il mitra con cui compirà molte delle sue famigerate rapine in banca.

Considerato un ladro gentiluomo (non fu mai responsabile di fatti di sangue), ispirò il personaggio dello Zingaro nell'omonimo film interpretato da Alain Delon.